

**ESAME DI STATO**

Anno Scolastico 2023/2024

(O.M. 55 del 22/03/2024)

**Documento del Consiglio di Classe**

Reso ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017

**CLASSE 5 SEZ. A**

CORSO D’ISTRUZIONE PROFESSIONALE:

Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale

CODICE ATECO 85-86

Delibera del 10/05/2024

**Anno scolastico 2023/2024**

***Indice***

***Premessa***

***Presentazione dell’Istituto***

***Sez.1 Il profilo professionale SSAS***

 *1.a* Presentazione

*1.b* Il quadro orario settimanale in vigore in tutte le classi quinte a.s. 2023/24

*1.c*Le competenze previste dal PECuP

*1.d* Obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe

***Sez.2 Il percorso formativo***

*2.a* Elenco dei candidati

2.b La continuità didattica

2.c Il profilo della classe e obiettivi raggiunti

2.d I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe

2.e Le unità di apprendimento (UdA) interdisciplinari

2.f L’esperienza di PCTO

2.g Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

2.h L’insegnamento trasversale dell’educazione civica

2.i Il percorso di orientamento formativo

**Sez*.3 Gli altri elementi utili per lo svolgimento dell’esame***

*3.a* La formazione della commissione d’esame

*3.b* Le indicazioni in merito alla seconda prova scritta

*3.c* Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

**Sez.4 I metodi, gli strumenti e i tempi della didattica in classe**

*4.a* Le modalità e i tempi di lavoro negli insegnamenti

*4.b*  La valutazione

*4.c*  Criteri di attribuzione dei crediti scolastici

***Allegati***

**Premessa**

Il presente documento è stato redatto e sottoscritto dal Consiglio della Classe V sez. A “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale per illustrare, ai sensi dell’art.17 d.lgs n. 62/17 e dell’art.10 dell’OM n.55/24, il percorso formativo svolto dalla classe, le modalità di valutazione, gli obiettivi raggiunti e ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dello svolgimento dell’esame.

**La presentazione dell’Istituto**

L’Istituto Professionale “Luigi Santarella-Severina De Lilla” opera in un territorio socialmente e culturalmente articolato e complesso. Accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d’utenza è esteso ed il contesto socio - economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale. Sempre più importante la presenza di studenti non italofoni.

Dal 1º settembre 2020, l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato IPSIA "L. Santarella" e l'Istituto Professionale Statale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale IPSSAS "S. De Lilla", entrambi presenti nella Città di Bari, sono diventati un'unica realtà scolastica.

L’IPSIA “Santarella” nasce nel 1891 come Regia Scuola d'Arti e Mestieri "Umberto I”. Nel 1931 diventa “Scuola Tecnica Industriale” per trasformarsi in “Istituto Professionale” negli anni ’50 quando, separandosi dall’Istituto Industriale “G. Marconi” assume il nome attuale di “IPSIA Luigi Santarella” e istituisce il settore Odontotecnico, per molti decenni unico in tutto il sud d’Italia.

Dagli anni ’70 agli anni ’80, in seguito alla trasformazione in “Istituto superiore di II grado” (cfr. legge n.754 del 27/10/1969 sulla sperimentazione negli Istituti professionali) il numero degli iscritti cresce costantemente.

Negli anni ’90, l’Istituto acquisisce il settore “Abbigliamento e moda” che affianca i corsi di Odontotecnica, Elettrotecnica e Meccanica. A fine anni ’90, l’Istituto partecipa con successo al progetto nazionale per la riduzione dei fenomeni della dispersione scolastica, della devianza sociale e della criminalità minorile. Studenti e docenti partecipano a percorsi di formazione concernenti educazione alla legalità, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile.

Nel 2016 con il “Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche”, (delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016), all’ IPSIA“L. Santarella” viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) ospitante gli indirizzi “Manutenzione e Assistenza tecnica” e “Produzioni audiovisive”.

Nel 2019 con il “Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche”, (delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019) è stata approvata la fusione dell’IPSIA “L. Santarella” con l’IPSSAS “De Lilla”.

L’IPSSAS “De Lilla”, unico in Bari per l’indirizzo professionale “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”, opera dal 1961, anno in cui il Ministero della P. I. autorizzò l’istituzione dell’Istituto Professionale Femminile.

 Nel 1969 furono approvati i corsi post-qualifica, che portarono ad un aumento degli utenti grazie alla qualità del servizio e alla spendibilità di un diploma utile sia per la prosecuzione degli studi che per l’inserimento immediato nel mondo del lavoro.

A partire dall’ a.s. 2005-2006, in risposta alle richieste del territorio nel settore dei servizi sociali e per promuovere la formazione permanente, è stato attivato il corso serale per adulti.

A partire dall’ a.s. 2010-2011, con il passaggio al nuovo ordinamento, è stato attivato il nuovo indirizzo “Socio Sanitario” (percorso di studi quinquennale), caratterizzato da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari, destinati all’inclusione sociale e al miglioramento del benessere di persone e comunità.

In particolare il Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari opera nelle aree della mediazione familiare, dell’immigrazione, del supporto alle fasce sociali più deboli, delle attività di animazione socio-educative e culturali e di tutto il settore legato al benessere.

Dall’as 2018-2019 è in vigore il nuovo indirizzo “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”, in linea con il D.Lgs 61/2017 e con il Decreto Interministeriale 24 maggio 2018, n. 92.

 Tutte le attività didattiche e formative si svolgono presso la sede coordinata, sita in via Celso Ulpiani, 8,dotata delle seguenti infrastrutture:

* Aule scolastiche con PC portatile e LIM
* Laboratori con collegamento ad Internet (Informatica, Lingue, Scienze, Metodologie Operative, Laborabile, Biocontenimento);
* Una biblioteca (con una varietà di titoli) sia classica che informatizzata;
* Una Palestra attrezzata.

**Sez. 1 Il Profilo professionale SSAS**

**1.a Presentazione**

Il diplomato nel settore Servizi, indirizzo: **“Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”(SSAS)** possiede specifiche competenze nella co-progettazione, nell’organizzazione e nell’attuazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità. Tali interventi sono finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, e al miglioramento del livello di assistenza e dello stato di salute. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, collaborando con le reti formali e informali del territorio.

Il corso di studi prevede esperienze di lavoro e formazione curriculari (***P***ercorsi per le ***C***ompetenze ***T***rasversali e per l'***O***rientamento) presso strutture e servizi del territorio per la prima infanzia, per la disabilità e presso strutture residenziali e non residenziali per anziani e persone in difficoltà.

Il diploma professionale quinquennale consente l’accesso alle facoltà universitarie in particolare alle facoltà dell'area medica, psicologica, della formazione e dell'educazione. Il titolo conseguito al termine del percorso di studi, permette di intraprendere eventuali percorsi di specializzazione, di iscriversi ad un corso regionale OSS ma, anche, di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, ad esempio come animatore nei contesti ludici e ricreativi o come assistente alla persona.

**1.b Il quadro orario settimanale in vigore in tutte le classi quinte a.s. 2023/234**

|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamenti** | **Ore** |
| **Area generale** |
| **Italiano** | **4** |
| **Storia** | **2** |
| **Inglese** | **2** |
| **Francese/Spagnolo** | **2** |
| **Matematica** | **3** |
| **Scienze motorie** | **2**  |
| **Religione** | **1**  |
| **Area di indirizzo** |
| **Insegnamenti** | **Ore** |
| **Igiene e Cultura medico-sanitaria** | **5**  |
| **Metodologie operative** | **2**  |
| **Psicologia generale ed applicata** | **5**  |
| **Diritto, Economia e Tecnica amministrativa per il settore sociosanitario**  | **4**  |
| **Totale** | **32**  |

**1.c Le competenze previste dal PECuP**

Il PECuP dello studente dell’istruzione professionale integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all’art. 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/2005 volto a garantire a ogni giovane la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio e l’esercizio della responsabilità personale e sociale.

|  |
| --- |
| **Area generale** |
| **n. 1** | *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.* |
| **n. 2** | *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.* |
| **n. 3** | *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.* |
| **n. 4** | *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.* |
| **n. 5** | *Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.* |
| **n. 6** | *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.* |
| **n. 7** | *Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.* |
| **n. 8** | *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.* |
| **n. 9** | *Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.* |
| **n. 10** | *Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.* |
| **n. 11** | *Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.* |
| **n. 12** | *Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi* |
| **Area di indirizzo** |
| **n. 1** | *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi* |
| **n. 2** | *Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali* |
| **n. 3** | *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi* |
| **n. 4** | Prendersi cura *e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base* |
| **n. 5** | *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale* |
| **n. 6** | *Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.* |
| **n. 7** | *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente* |
| **n. 8** | *Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.* |
| **n. 9** | *Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.* |
| **n. 10** | *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte* |

**1.d Obiettivi trasversali stabiliti dal consiglio di classe**

Gli obiettivi educativi e didattici fissati dal consiglio di classe attengono allo sviluppo della personalità degli studenti e al potenziamento del senso civico, alla preparazione culturale e professionale. In particolare si è cercato di fare in modo che gli studenti siano in grado di:

• Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome

• Sviluppare la propria personalità.

• Partecipare al dialogo educativo.

• Potenziare l’autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni

Al raggiungimento degli obiettivi trasversali ha contribuito l’insegnamento dell’educazione civica e la realizzazione delle UDA interdisciplinari.

**Sez. 2 Il percorso formativo**

**2.a Elenco dei candidati**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **n.** | **Cognome** | **Nome** |
| **1** | omissis | Omissis |
| **2** | omissis | Omissis |
| **3** | omissis | Omissis |
| **4** | Omissis | Omissis |
| **5** | Omissis | omissis |
| **6** | Omissis | Omissis |
| **7** | Omissis | Omissis |
| **8** | Omissis | Omissis |
| **9** | Omissis | Omissis |
| **10** | Omissis | Omissis |
| **11** | Omissis | Omissis |
| **12** | Omissis | Omissis |
| **13** | Omissis | Omissis |
|  **14** | Omissis | Omissis |
| **15** | Omissis | Omissis |
| **16** | Omissis | Omissis |
| **17** | Omissis | Omissis |
| **18** | Omissis | Omissis |

***2.b La continuità didattica***

Nel corso del triennio, alla classe è stata garantita una certa continuità didattica. Infatti, la maggior parte degli insegnamenti è stata affidata sempre allo stesso docente, mentre per alcuni (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale e applicata, Lingua Inglese e Diritto ), si è registrato un avvicendamento nel corso del triennio.

***2.c Il profilo della classe e obiettivi raggiunti***

La classe è composta da 18 alunni (13 studentesse e 5 studenti) provenienti dalla classe IV sez. A di questo Istituto. La maggior parte degli alunni proviene dal capoluogo o dai paesi limitrofi e quindi usufruisce dei mezzi di trasporto pubblico per raggiungere l’Istituto, anche la loro estrazione sociale e la condizione economica familiare è piuttosto variegata.

Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo sia per personalità che per capacità, abilità, competenze, conoscenze e motivazione all’apprendimento.

Nella classe sono presenti 2 alunni diversamente abili per i quali è stato predisposto e realizzato un P.E.I. che prevede, per una di essi una programmazione didattico-educativa paritaria, individualizzata e personalizzata conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali ( D.Lgs.66/2017 e successive modifiche ed integrazioni, D.I.182/2020 e successive modifiche ed integrazioni, O.M. 55 del 22 Marzo 2024) pertanto al termine del percorso didattico e formativo verrà rilasciato un diploma con titolo legale a tutti gli effetti.

L’altro alunno, per il quale è stata predisposta una programmazione differenziata, ai sensi dell’art.15 dell’O.M.n.90/2001, non ha frequentato.

Sono state, dunque, predisposte e approvate in questa sede 2 relazioni di presentazione alla Commissione d’Esame degli alunni diversamente abili. Per la documentazione degli alunni DA si rimanda al fascicolo riservato alla Commissione.

A tale proposito il Consiglio di Classe ritiene utile ribadire la necessità della presenza degli insegnanti specializzati durante lo svolgimento di tutte le prove d’esame al fine di trasmettere agli alunni maggiore sicurezza e serenità, così come espressamente evidenziato nella relazione**.**

 Sono inoltre presenti tre alunne con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e un alunno con bisogni educativi speciali (BES). Per tutti è stato predisposto un piano didattico personalizzato (PDP) che prevede l’uso di misure dispensative e compensative (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, ecc.), agli atti dell’Istituto. Anche in questo caso per la documentazione si rimanda al fascicolo riservato alla Commissione.

La frequenza, per alcuni alunni è stata regolare, per un gruppo accettabile, mentre altri alunni hanno un elevato numero di assenze per motivi personali e/o comprovati motivi di salute.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno migliorato innanzitutto il comportamento, superando le fisiologiche conflittualità interne ad ogni gruppo, diventando reciprocamente più rispettosi, cooperativi e imparando a controllare l'iniziale esuberanza, litigiosità e intolleranza. Il risultato finale è stato l’instaurarsi di un clima d’aula più idoneo al lavoro scolastico. Per quasi tutti si è visto un miglioramento rispetto alla situazione del biennio, anche se si sono raggiunti livelli di autonomia, di conoscenze, di competenza piuttosto differenti. Soltanto alcuni alunni hanno, a volte, dimostrato un’altalenante attenzione al dialogo educativo e talvolta è stato necessario sollecitare il rispetto delle consegne e ricordare l’importanza del rispetto delle regole.

Nel complesso, la classe ha realizzato un’apprezzabile crescita dal punto di vista umano e culturale, pervenendo ad una discreta maturità personale e relazionale.

Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta una fisionomia variegata e composita.

Il livello di partenza ha evidenziato, sin dai primi anni, conoscenze lessicali non del tutto adeguate che hanno condizionato l’apprendimento. Le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione sono migliorate nel tempo. Sotto il profilo didattico i discenti, pur lavorando con metodo, impegno e costanza differenti, sono riusciti a far fruttare al meglio le proprie potenzialità.

I traguardi raggiunti dagli alunni sono sicuramente soddisfacenti sebbene debbano essere diversificati per ciascun gruppo in cui la classe risulta articolata: un gruppo esiguo di studenti ha raggiunto in maniera esaustiva le competenze previste anche grazie al metodo di lavoro impiegato, e alla partecipazione responsabile e costruttiva.

Un altro gruppo, numericamente più rappresentativo, ha mostrato un interesse costante e uno sviluppo delle competenze attestate su un livello intermedio o base e un apprendimento che può definirsi pienamente sufficiente.

La parte rimanente della classe, pur avendo a volte dato prova di impegno e attenzione non è riuscita a superare del tutto le difficoltà evidenziate nel conseguimento delle competenze richieste soprattutto a causa delle scarse capacità di apprendimento e di rielaborazione personale oltre che ad un metodo di studio elementare e sostanzialmente mnemonico.

Quasi tutti gli alunni hanno frequentato in maniera regolare le attività formative e didattiche fin qui svolte. È doveroso segnalare che i programmi hanno subito un sensibile rallentamento in termini di attuazione e sviluppo, causa l’oggettivo allontanamento della classe dalla scuola per un numero considerevole di ore, poiché impegnata in molteplici attività formative non sempre calendarizzate. Tale realtà ha inciso in modo significativo sugli apprendimenti, spesso interrotti o frammentati, con inevitabile ricaduta sul profitto in tutte le discipline.

**2.d I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe**

Nel corso dell’anno scolastico con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.

Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell’anno scolastico conclusivo del percorso. Come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali, per ogni alunno è compilato Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) il cui obiettivo è evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurriculari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo. Agli atti sono presenti i P.F.I. dei singoli alunni.

|  |  |
| --- | --- |
| **Titolo del progetto ed eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria** | **Periodo di riferimento** |
| OPEN DAY UNIBA organizzato da Università degli studi “Aldo Moro” | 27 Settembre 2023 |
| Progetto “CARE FOR PEOPLE” realizzato da cooperativa CAPS (3 incontri) | Ottobre/Novembre 2023 |
| Progetto “Donna e Salute” - Prevenzione Tumori femminili  | 17-18 Ottobre 2023 |
| Mostra “Uomini nonostante tutto” c/o sede Città Metropolitana  | 10 Novembre 2023 |
| Orientamento in uscita “Salone dello studente” c/o Fiera del Levante di Bari  | 05 Dicembre |
| Incontro storico musicale “Conservare la memoria” presso Auditorium “Nino Rota “del Conservatorio “N. Piccinni” | 22 Gennaio 2024 |
| Mostra fotografica e laboratorio “Legami” organizzato da RSA San Gabriele  | 28 Febbraio 2024 |
| Attività orientamento in uscita: incontro Esercito Italiano | 29 Febbraio 2024 |
| Incontro di orientamento “SERVIZIO CIVILE” organizzato da Associazione “SIAF” | 10 Aprile 2024 |
| Progetto “Nu Ffischia” per la conoscenza e consapevolezza dell’Alzheimer | 30 Aprile 2024 |

2.e Le unità di apprendimento (UdA) interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

L’IP Santarella – De Lilla è impegnato nell’attuazione della Riforma dei Professionali e nell’individuazione di metodologie didattiche tali da contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Obiettivi didattici sono, in prima istanza, la rimodulazione dei piani di lavoro di assi e dipartimenti progettati per Unità Didattiche di Apprendimento. Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi. (all.1-2)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***UdA*** | ***Ore*** | ***Competenza in uscita*** |
| ***1*** | ***5.A*** *L’integrazione sociale come prevenzione al disagio di soggetti fragili.* | ***46*** | *3* | *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi* |
| *4* | *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base* |
| *5* | *Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale* |
| *6* | *Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.* |
|  |  | *9* | *Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.* |
| ***Competenza in uscita area generale*** | ***Competenza intermedia*** |
| *2* | *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)* |
| 2 | ***5.B*** *La relazione d’aiuto rivolta alla disabilità.* | ***45*** | *5* | *Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro* |
| ***Competenza in uscita area di indirizzo*** | ***Competenza intermedia*** |
| *1* | *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi* |
|  | *2* | *Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali* |
|  | *7* | *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente* |
|  |  | *8* | *Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.* |
|  | *10* | *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte* |
|  | ***Competenza in uscita area generale*** | ***Competenza intermedia*** |
|  | *5* | *Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro* |
|  | *12* | *Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi* |

**2.f Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l’orientamento**

Il Progetto professionalizzante dell’IP Santarella- De Lilla prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)coinvolgendo studenti, tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti dei soggetti ospitanti/ aziende).
Obiettivo del progetto é quello di superare la disgiunzione tra momento formativo e operativo al fine di accrescere la motivazione allo studio guidando gli studenti verso l’età adulta e le proprie inclinazioni. I partner presenti sul territorio non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma veramente li mettono alla prova, li stimolano a diventare risorse e li introducono nel mondo del lavoro. L’obiettivo che è stato perseguito è quello di assicurare ad ogni allievo un percorso coerente con il profilo professionale di indirizzo, realizzato attraverso lezioni in aula fisica, tirocini in enti imprese e seminari. Ai sensi del d.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, come ridenominati dall'art. l, comma 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, del D.Lgs. n. 62/2017 art. 17 comma 9, del D.M. n. 37/2019 art. 2 comma 1, O.M. 53/2021 art. 18. La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 Luglio 2015 n.107 e successive integrazioni) ( all. 3)

|  |
| --- |
| **Classe V sez. A a.s. 2023/2024****Percorso PCTO****Triennio 2021/2022 2022/2023 2023/2024**  |
| **Progetto** | **Operatore di attività di aiuto e benessere** |
| **a.s 2021/2022****III anno** | ***Attività d’aula o di laboratorio*** | ***Stage*** |
| *Sicurezza - 4 ore* | *c/o* ***Istituto Comprensivo Statale G. Garibaldi*** *- plesso G. Garibaldi, Piazza Risorgimento, 1 Bari – 60 ore* |
|  ***Tot. ore 64*** |
| **a.s. 2022/2023****IV anno** | ***Attività d’aula o di laboratorio*** | ***Stage*** |
| *Sicurezza - 8 ore**Comunicazione sociale - 6 ore**Autoimprenditorialità - 6 ore**Primo soccorso - 5 ore* | *Il gruppo classe è stato suddiviso in 5 gruppi; ogni gruppo è stato assegnato ad una delle strutture di seguito elencate:** ***San Gabriele*** *Residenza per Anziani, via Nicola Cacudi, 35/37, 70132 Bari;*
* *Centro Diurno Integrato Casa di riposo RSSA* ***Villa Giovanna****, via Giacomo Puccini, 6/10, 70132 Bari;*
* *Centro Diurno Integrato* ***L'Altra Casa****, Via Nicola Cacudi, 35/37, 70132 Bari;*
* ***Cooperativa Gea S.R.L.*** *Centro diurno per Anziani, via Dante Alighieri, 104, 70122 Bari;*
* ***La Madonnina Life & Care Poliambulatorio - L'Elisir*** *Residenza, viale Louis Pasteur, 18, 70124 Bari -*

*90 ore* |
|  ***Tot. ore 115*** |
| **a.s. 2023/2024****V anno** | ***Attività d’aula o di laboratorio*** | ***Stage*** |
| *Orientamento c/o Salone dello studente c/o Fiera del Levante, Bari – 3 ore**Orientamento c/o Porta Futuro c/o ex Manifattura tabacchi via Ravanas, Bari – 6 ore**Mostra fotografica – laboratorio “legami” c/o Sala Polivalente della struttura RSA San Gabriele, via Nicola Cacudi, 35/37, 70132 Bari – 2 ore* | *Il gruppo classe è stato suddiviso in 3 gruppi; ogni gruppo è stato assegnato ad una delle strutture di seguito elencate:** ***Nuova Fenice*** *Centro Diurno per Disabili, via Nicola Cacudi, 35/37, 70132 Bari;*
* ***Afhass Onlus*** *Associazione di Famiglie con Disabili e Amici per la Solidarietà Sociale, via Nicola Cacudi, 50, 70132 Bari;*
* ***Villaggio Berukhà*** *centro per persone con disabilità e sostegno alla persona, viale Vittorio Lenoci n.7, Bari -*

*60 ore* |
|  |  ***Tot. ore 71*** |
| **Totale ore svolte nel triennio** | ***250*** |

**2. g Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture**

L’Istituto promuove la conoscenza di altre culture ed il confronto professionale all’estero ed è abilitato come Test Centre del Trinity College London per esami internazionali di lingua inglese; è, inoltre previsto il progetto Erasmus.

**2.h L’insegnamento trasversale dell’educazione civica**

La legge n. 92 del 2019 e le successive “Linee guida” contenute nel D.M. n. 35 del 2020, hanno introdotto e reso operativo nelle scuole di ogni ordine e grado l’insegnamento trasversale dell’educazione civica. La ratio evidente di tale normativa è diffondere la conoscenza della Costituzione repubblicana, in quanto legge fondamentale all’interno del nostro ordinamento giuridico. Ma ancora più evidente è la finalità perseguita dal legislatore di proporre, all’interno di ogni Istituzione scolastica, la Costituzione come codice culturale e pedagogico, in grado di dare senso e valore a tutte le attività scolastiche, riorientandole in vista della formazione civica degli studenti e delle studentesse.

Per questo motivo, l’Istituto “Santarella – De Lilla” si è impegnato a rivedere il curricolo d’istituto e le modalità di progettazione didattica, valorizzando la trasversalità dei saperi in vista della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese in uscita dal percorso scolastico.

**Obiettivi specifici di apprendimento in funzione della trasversalità dell’insegnamento**

a. Potenziare la conoscenza della Costituzione repubblicana come codice valoriate a cui attingere per orientarsi e comprendere la complessità del presente;

b. Creare un legame stabile e pedagogicamente efficace tra tutte le componenti dell’istituzione scolastica;

c. Favorire la partecipazione degli studenti e la piena integrazione di tutti gli alunni;

d. Proporre occasioni di sensibilizzazioni e di riflessione;

e. Andare oltre l’io per comprendere il noi

**Risultati attesi**

* a. Rafforzamento della collaborazione con le famiglie
* b. Potenziamento della partecipazione degli studenti alla vita sociale e culturale
* c. Consolidamento delle abilità indispensabili per l’esercizio consapevole dei diritti di cittadinanza

**Traguardi**

* I traguardi sono esplicitati nell’allegato C alle linee guida che individua 14 competenze in uscita che vanno ad integrare il PECuP specifico del profilo di appartenenza

|  |
| --- |
| **Curricolo di Educazione civica – Competenze attese** |
| **n.** | **Descrizione** |
| **1** | ***Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*** |
| **2** | ***Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.*** |
| **3** | ***Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*** |
| **4** | ***Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*** |
| **5** |  ***Partecipare al dibattito culturale.*** |
| **6** | ***Cogliere la complessità dei problemi esistenziali. morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*** |
| **7** | ***. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*** |
| **8** |  ***Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*** |
| **9** | ***Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.*** |
| **10** | ***Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell’azione individuale e sociale promuovendo principi. valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*** |
| **11** |  ***Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*** |
| **12** | ***Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*** |
| **13** | ***Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela dell’identità e delle eccellenze produttive e del Paese.*** |
| **14** |  ***Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.*** |

All’inizio di ogni anno scolastico, il Consiglio di classe adotta un percorso civico da sperimentare con la classe. Tale percorso è sviluppato, in primo luogo, dal docente titolare dell’insegnamento nella sua ora settimanale ma, anche, dall’intero Consiglio di classe che ne condivide finalità e obiettivi. Di conseguenza, nel corso dell’anno scolastico, ogni docente ha proposto alla classe iniziative formative, curriculari o extracurriculari, coerenti con le tematiche del percorso.

La valutazione, periodica e finale sarà deliberata in sede di scrutinio su proposta del docente titolare dell’insegnamento e riguarderà il conseguimento degli obiettivi/risultati di apprendimento determinati all’inizio dell’anno scolastico e inseriti nel percorso.

|  |
| --- |
| **Classe V sez. A a.s. 2023/2024****Percorso civico D**  **“Conoscenza è Futuro”** |
| **Finalità** | **Capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro attraverso modalità operative concrete ed efficaci utili a stimolare l’apprendimento continuo** |
| **Competenze attese** | ***Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*** |
| ***Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.*** |
| ***Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*** |
|  ***Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*** |
|  ***Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.*** |
| **Obiettivi/Risultati di apprendimento** | **Sviluppare il pensiero critico e la risoluzione di problemi** |
| **Impegnarsi per conseguire un interesse comune** |
| **Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire con essi** |
| **Valori costituzionali di riferimento** | **Art.1 Repubblica Democrazia Lavoro** |
| **Art.2 Diritti inviolabili/Dovere di solidarietà** |
| **Art.3 Uguaglianza formale e sostanziale** |
| **Art.5 Autonomia e decentramento** |
| **Art. 34 Diritto all’istruzione** |
| **Goal Agenda 2030** | **4. Istruzione di qualità** |
| **9. Industria, innovazione e infrastrutture** |
| **16. Pace, giustizia e istituzioni forti** |
| **Opportunità/problematiche****di cittadinanza digitale** | **Creare e gestire l’identità digitale** |
| **Norme sulla tutela della riservatezza dei dati** |
| **Credibilità e affidabilità delle fonti di dati** |
| **Partecipare al dibattito culturale via web** |
|  |  |
| **Attività svolte** | **10/11/23** | **Visita guidata alla mostra “Uomini nonostante tutto” c/o sede Città Metropolitana di Bari** |
|  | **22/01/24** | **Incontro presso Auditorium Nino Rota “Conservare la memoria” inerente Il Giorno della memoria** |
|  | **20/02/24** | **Docufilm” Generale Mori, un’Italia a testa alta”** |
|  | **09/04/24** | **Visione film “ Oppenheimer” presso Multicinema Galleria** |
|  | **Febbraio -Maggio 2024** | **Corso di educazione finanziaria****“Conoscere per gestire meglio e ridurre i rischi” organizzato da ANSI Comitato di Bari e Lions Club Bari San Nicola** |

**2.i *ll percorso di orientamento formativo***

 In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22\12\2022 i professionisti della formazione e dell’educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l’intero sistema scolastico. L’IP Santarella De Lilla per l’a.s. 2023\24 ha pianificato l’azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curricolari tenendo conto dei percorsi per le competenze trasversali, delle attività̀ di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore e delle azioni orientative degli ITS Academy e AFAM. I Consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio dei docenti, hanno elaborato ed attuato i seguenti moduli di orientamento formativo:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| MODULO | ORE SVOLTE | AMBITO DI ORIENTAMENTO |
| ETJCA (agenzia per il lavoro) | 10 | Percorso finalizzato a preparare gli studenti all’ingresso del lavoro |
| MI ASSUMO | 6 ore | Piattaforma digitale gratuita di orientamento scolastico per scoprire attitudini e sviluppare competenze |
| UNICA | 6 ore | Piattaforma Ministeriale |
| MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA | 43 ore | Si rimanda al punto 2.d |

***Sez.3 Gli altri elementi utili per lo svolgimento dell’esame di Stato***

***3.a La formazione della commissione d’esame***

Il Consiglio di classe, preso atto che, per il corrente anno scolastico, le discipline affidate ai commissari esterni sono risultate Italiano, Inglese e Cultura medico-sanitaria, considerato il curricolo d’Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova con la partecipazione dei docenti dell’area d’indirizzo, ha individuato, come commissari interni, i docenti di Psicologia generale e applicata, Diritto, Economia e Tecnica amministrativa per il settore socio-sanitario e Metodologie operative.

***3.b Le indicazioni in merito alla seconda prova scritta***

La seconda prova d’esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale n.164 del 15 giugno 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d’esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre tracce richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale.

 La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

 La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

* **Tipologia A**

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

* **Tipologia B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

* **Tipologia C**

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

* **Tipologia D**

 Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

 La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

 La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

 La durata della prova è di 6 ore.

 Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate n. 2 simulazioni di seconda prova in data 13 Marzo 2024 e 16 aprile 2024.

In allegato al presente documento sono riportate le simulazioni della seconda prova effettuate, con relative griglie di valutazione. (all. 4-5-6)

**3.c I nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell’ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

 **Gli obiettivi della prova**

1. Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
2. Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
4. Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
5. Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
6. Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

 **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

 **Indicatori**

1. Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale;
2. Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova
3. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova;
4. Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell’elaborato.

 La commissione integrerà gli indicatori con la declinazione dei relativi descrittori.

***Le simulazioni svolte***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***Data*** | ***Tipologia*** | ***Nuclei tematici*** | ***Durata*** |
| ***13/03/24*** | ***A -*** Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati | ***2. .*** Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. | ***6 ore*** |
| ***8.*** Inclusione socioculturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all’emarginazione e alla discriminazione sociale. |
| ***16/04/24*** | ***D -*** Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore | **1.** Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione,valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo***.***  | ***6 ore*** |
| ***5.*** Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. |

**3.d Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio**

Date le disposizioni dell’art. 22 dell’ordinanza, relative alla conduzione del colloquio, nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all’attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall’intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all’allegato A dell’O.M. 55 del 22 marzo 2024 (Allegato n°7).

La predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati (testi, documenti, esperienze o progetti o problemi) avverrà con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e al loro rapporto interdisciplinare, di seguito indicati.

Si dà atto che nel curricolo della classe non è stato previsto l’insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

|  |
| --- |
| **Nodi concettuali a carattere interdisciplinare** |
| Minori e famiglia problematica |
| Disabilità e disagio psichico |
| Anziani |

**4 I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE**

**4.a**  **Le modalità e tempi di lavoro negli insegnamenti**

Le metodologie utilizzate dai docenti del Consiglio di classe durante il percorso educativo degli alunni sono state le seguenti:

* Lezioni frontali e dialogate
* Esercitazioni guidate e autonome
* Lezioni multimediali
* Problem solving
* Lavori di ricerca individuali e di gruppo
* Attività laboratoriale
* Utilizzo di piattaforme digitali

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero in itinere e/o attraverso lo studio autonomo.

**4.b La valutazione**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D. Lgs. 62/2017 – art. 1 comma 181, Legge 107/2015).
Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP Santarella - De Lilla ha considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.

Le modalità̀ e tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali e Dipartimenti disciplinari.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all’interno di diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

 La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell’istruzione professionale è basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà  e necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si è cercato, quindi, di sviluppare procedimenti di valutazione basati su evidenze note sia ai docenti che agli studenti. Ciò ha dato un fortissimo impulso allo sviluppo delle capacità di autovalutazione, potenziando i processi metacognitivi che sono alla base dell’*imparare ad imparare*.

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente.

Nell’attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse che hanno anche finalità differenti. La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all’attribuzione di voti numerici per insegnamento e all’attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

 Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs. 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni, il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all’approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini finali.

La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe e potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA/ ORIENTATIVA COMPLESSIVA FINALE

* + 1. **Livello AVANZATO:** lo studente comprende e interpreta in modo pertinente, sensato ed esaustivo le consegne proposte dal docente, le svolge in modo ottimale e riflette in modo critico sulle proprie interpretazioni ed azioni, argomentando opportunamente le proprie scelte e modificandole adeguatamente se necessario. Riesce a svolgere compiti e problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

(conversione in voto: 9-10)

* + 1. **Livello INTERMEDIO**: Lo studente comprende e interpreta in modo pertinente e sensato le consegne proposte dal docente, le svolge in modo complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunamente. Riesce a risolvere compiti e risolvere problemi articolati in situazioni note. Compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

(conversione in voto: 7-8)

* + 1. **Livello BASE**: Lo studente ha qualche difficoltà ad interpretare autonomamente in modo pertinente e sensato le consegne.

Solo opportunamente guidato dal docente, applica correttamente la procedura fornita, seppur in modo puramente esecutivo. Riesce a svolgere solo compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole di base e procedure fondamentali. (conversione in voto: 6)

* + 1. **Livello PARZIALE**: Lo studente ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Necessita di una guida costante e puntuale del docente, fase per fase, per lo svolgimento di compiti semplici e l’applicazione di procedure di base anche in situazioni note.

(conversione in voto: 4-5)

**4.c Criteri di attribuzione dei crediti scolastici**

Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017



**DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez A SSAS**

I docenti componenti il consiglio di classe, dopo aver letto, approvano e sottoscrivono il presente documento.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Insegnamenti** | **Ore settimanali** | **Docenti** | **Firma** |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | Prof.ssa Pascazio Rosanna |  |
| Storia | 2 | Prof.ssa Pascazio Rosanna |  |
| Igiene e Cultura Medico - Sanitaria | 5 | Prof.ssa Semeraro Margherita |  |
| Lingua inglese | 2 | Prof.ssa Glorioso Rosa |  |
| Psicologia generale ed applicata | 5 | Prof.ssa Finocchio Giuseppina |  |
| Metodologie operative | 2 | Prof.ssa Iacobbe Porzia |  |
| Lingua francese | 2 | Prof.ssa Volpicella Anna |  |
| Diritto, Economia e Tecnica ammnistrativa del settore SS | 4 | Prof. ssa Di Ceglie Mariagrazia |  |
| Matematica e Informatica | 3 | Prof. Paciolla Angelo |  |
| Scienze motorie | 2 | Prof.ssa Dentico Sara |  |
| Religione | 1 | Prof.ssa Cammarella Maddalena |  |
| Tot. h. settimanali | 32 |
| Sostegno | 18 | Prof. Pesce Enrico |  |
| Sostegno | 9 | Prof. Coladonato Mario |  |

Bari,10/05/2024

 Il Dirigente Scolastico

 Prof.ssa Maria Anna MANICONE

**Allegati pubblici**

1. UDA INTERDISCIPLINARI
2. RUBRICA DI VALUTAZIONE UDA
3. PROGETTO PCTO
4. TRACCE SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA: TIPOLOGIA D, TIPOLOGIA A
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA E STRANIERI
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE
8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
9. PROGRAMMI SVOLTI
10. RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI